



AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

19 SET. 2022

N 11931 / 2.18.1

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
XI LEGISLATURA

H02 N 1017

Firenze, 19 settembre 2022

Alla c.a. del Presidente del Consiglio Regionale

SEDE

Mozione (ai sensi dell'art.175 del regolamento interno)

Oggetto: in merito all'illuminazione pubblica e al risparmio energetico

I sottoscritti Consiglieri

Considerato che:

- negli ultimi anni, l'Unione Europea sta convergendo sempre di più verso politiche *green* che promuovono la sostenibilità, la tutela dell'ambiente e il contenimento dell'inquinamento, orientando in questa direzione settori cruciali come l'economia, l'energia, i trasporti, la fiscalità;
- il Governo italiano a sua volta, nell'attuare le direttive UE, si sta orientando verso scelte strategiche e politiche ecologiche, all'interno delle quali il risparmio energetico rappresenta uno dei pilastri fondamentali.

Preso atto che:

- il Paer (Piano Ambientale ed Energetico regionale), istituito con L.R. 14/2007, è stato approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 10 dell'11 febbraio 2015, pubblicata sul Burt n.10 parte I del 6 marzo 2015. Il Paer ha l'obiettivo di valorizzare e tutelare l'ambiente in un contesto eco-sistemico integrato che impone particolare attenzione al risparmio e al recupero delle risorse, ed alla promozione della *green economy*;
- si rende necessaria e urgente una revisione del suddetto Paer alla luce del nuovo contesto di riferimento internazionale e nazionale, andatosi delineando negli ultimi anni. E' dunque auspicabile una trasformazione del Paer finalizzata all'individuazione di un piano che possa



facilitare la transizione ecologica, la conversione del modello di produzione e consumo verso una economia circolare, la realizzazione di città *smart*, la promozione di politiche *green*.

Ricordato che:

- il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è il piano preparato dall'Italia per rilanciare la fase post pandemia di COVID-19 al fine di permettere lo sviluppo verde e digitale del paese. Il PNRR fa parte del programma europeo noto come Next Generation EU, un fondo per la ripresa europea da circa 750 miliardi di euro. Il suddetto intervento, oltre a riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, e a contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, vuole accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR si articola in 6 missioni, una delle quali è incentrata su *“Rivoluzione verde e transizione ecologica”*.

Visto che:

- l'illuminazione pubblica rappresenta non solo una delle massime voci di spesa all'interno dei bilanci delle Pubbliche Amministrazioni che la gestiscono, ma anche una enorme fonte di consumo energetico e di inquinamento ambientale;
- risulta essenziale procedere con il completamento degli interventi di efficientamento energetico dei sistemi di pubblica illuminazione dell'intero territorio regionale attraverso l'installazione di corpi illuminanti a led;
- ad oggi, esistono numerose e variegate tecnologie innovative di illuminazione a basso consumo e a minore impatto ambientale, già sperimentate con successo, quali ad esempio l'illuminazione *“adattiva”*, i sensori di movimento e le fotocellule, che permettono di regolare il consumo energetico in base alla rilevazione del passaggio di persone e veicoli, e in base alle condizioni meteorologiche, senza ledere il livello di sicurezza necessario;
- risulta opportuno prevedere l'uso dei sistemi di illuminazione adattiva fin dalle fasi di avvio di un progetto di riqualificazione ed efficientamento energetico della pubblica illuminazione;



- per gli interventi di efficientamento energetico già realizzati, che non hanno previsto l'installazione del sistema "adattivo", risulta necessario individuare le opportune modalità per poterli integrare;
- rinnovare e riqualificare l'illuminazione pubblica sul territorio regionale attraverso nuove tecnologie a basso consumo energetico avrebbe un triplice vantaggio: 1) una notevole riduzione della spesa per le PA; 2) un netto decremento dell'impatto ambientale e dell'inquinamento luminoso; 3) assicurare il rispetto dei requisiti prestazionali dell'illuminazione stradale.

Ricordato che:

- tra gli obiettivi principali del Paer annoveriamo la riduzione dell'inquinamento luminoso e la diminuzione del consumo energetico.

Valutato che:

- lo sviluppo e l'applicazione di moderni sistemi di illuminazione adattiva rappresenterebbero:
1) una preziosa occasione per raggiungere alti livelli di tecnologizzazione ed espandere nuovi settori, magari attirando anche investimenti esteri; 2) una importante opportunità per favorire l'occupazione interna, soprattutto giovanile; 3) un volano per investire sull'economia del "futuro", su startup e aziende del territorio, innovative e moderne, dedicate alla transizione ecologica ed alla riduzione dell'inquinamento ambientale;
- il risparmio energetico e quello economico dati dall'adozione dei sopracitati sistemi di illuminazione adattiva consentirebbero, ad esempio, di destinare maggiori risorse alla ricarica e alla manutenzione dei veicoli elettrici che sostituiranno entro il 2035 tutti i veicoli a motore a scoppio, compresi i veicoli pubblici.

Preso atto infine che:



- la Toscana avrebbe così l'occasione di porsi come Regione virtuosa, leader in Italia nella transizione verso una società e un sistema economico rispettosi dell'ambiente: saremmo la prima Regione italiana dove le luci si accendono solo quando serve.

Ricordati inoltre:

- i notevoli aumenti che negli ultimi mesi hanno riguardato tutte le bollette.

Tutto ciò visto e considerato,

IMPEGNANO IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- ad inserire nell'agenda della Giunta una tempestiva, urgente e opportuna revisione del Paer, anche in ordine ai fondi previsti dal PNRR;
- ad analizzare, insieme ai tecnici ed ai soggetti competenti, il tipo di illuminazione pubblica attualmente utilizzata su tutto il territorio regionale e ad individuare soluzioni di illuminazione possibili alternative per diminuire il consumo energetico e l'impatto sull'ambiente;
- a predisporre, sulla base dei principi di efficienza e di efficacia, nuove linee guida (in merito a scelta delle tecnologie, progettazione, installazione, esecuzione, adeguamento e manutenzione degli impianti di illuminazione) per le Pubbliche Amministrazioni competenti, con l'obiettivo di indirizzarle a riqualificare e rinnovare l'illuminazione pubblica, soprattutto quella stradale, in direzione del risparmio energetico e del rispetto ambientale, pur conservando lo standard di sicurezza necessario;
- a commissionare e finanziare studi tecnici e a promuovere la pubblicazione di bandi di gara di project financing per l'individuazione di ESCo, al fine di definire le possibili strategie di illuminazione pubblica a minor consumo energetico e minor impatto ambientale (la cosiddetta illuminazione "intelligente");
- a confrontarsi con tutti i soggetti coinvolti e competenti sulla possibilità e opportunità di applicare sul territorio regionale nuove tecnologie a basso consumo, quali l'illuminazione a fotocellule o con sensori di movimento, regolata sulla base del flusso del traffico e sulla rilevazione del passaggio di pedoni e veicoli, minimizzando il consumo energetico ma



conservando il livello di sicurezza opportuno, con la possibilità di monitoraggio a distanza del corretto funzionamento dei sistemi di illuminazione;

- a valutare, nell'ambito della promozione dell'innovazione e della ricerca, l'opportunità di finanziare, attraverso appositi bandi, aziende toscane o startup locali dedicate alla creazione e produzione di sistemi di illuminazione moderni, intelligenti ed ecologici, volti al risparmio energetico ed alla tutela dell'ambiente, così da creare posti di lavoro e conoscenza in ambito tecnologico locale senza dover acquistare tecnologia all'estero.

Cons. ~~Gabriele Veneri~~

Cons. Francesco Torselli

Cons. Vittorio Pantozzi

Cons. Alessandro Capecchi